

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA
D.P.G.R. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 in B.U.R. n. 45 del 05.11.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

emessa in data 23.02.2016

N. 53/d/15

Oggetto: Interventi di manutenzione degli impianti e delle reti di distribuzione irrigua (B.I. 012/15). Importo € 950.918,37 - Approvazione modalità di gara e lettera invito

L'anno duemilasedici, addì 23 del mese di febbraio alle ore 08.30 presso il Centro Culturale "Paolino d'Aquileia", sito in via Treppo 5/b, Udine (complesso Curia Arcivescovile), in seguito a convocazione disposta con invito scritto dd. 17.02.2016 e relativo ordine del giorno inviato ai singoli componenti, si è riunita la Deputazione Amministrativa.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

VENIER ROMANO GIORGIO	VICE PRESIDENTE
VENTURINI TIZIANO	"
BENIGNO SALVATORE	CONSIGLIERE
BIANCHINI GIANCARLO	"
CANDOTTO LUCA	"
CLOCCHIATTI ROSANNA	"
DONDA MAURO	"
GIOVANATTO DANIELE	"
NATA GIANNI	"
THURN VALSASSINA PHILIP	"
ZANONE PIERFRANCO	"
LUNAZZI MARCO	PRESIDENTE REVISORI LEGALI
GONANO ANTONIO	REVISORE LEGALE
ZAMPAR ANDREA	REVISORE LEGALE

PRESENTI	ASSENTI
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
	X
	X

Assistono alla seduta il dr. ing. Massimo Canali Direttore Generale e Segretario verbalizzante del presente atto, il Direttore dell'Area Amministrativa dr. Armando Di Nardo e il Direttore dell'Area Tecnica dr. ing. Stefano Bongiovanni.

Il Sig. Venier Romano Giorgio nella sua qualità di Vice Presidente primo vicario, constatato il numero legale degli intervenuti pone in discussione l'argomento indicato in oggetto e su di esso la Deputazione Amministrativa adotta la seguente deliberazione:

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

PREMESSO:

- che con D.P.Reg. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd. 05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02 è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;
- che ai sensi del combinato disposto dei commi 11 e 12 del predetto art 2 ter L.R. n° 28/02, nonché a seguito della elezione del Presidente avvenuta con provvedimento del Consiglio dei Delegati n. 2/c/15 dd. 30.09.2015, la formale costituzione del Consorzio decorre dal 01.10.2015;
- che ai sensi dell'art. 2 ter comma 12 della L.R. 28/02 il Consorzio di bonifica Pianura Friulana subentra in tutti i rapporti giuridici e patrimoniali attivi e passivi e nei procedimenti amministrativi dei cessati Consorzi di Bonifica Bassa Friulana e Ledra Tagliamento.

PREMESSO che:

- con D.R. n. 3067/PRODRAF dd. 25.09.2015, notificato con nota n. SGTRI/7-11/90386 dd. 09.12.2015, il Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento Friulana è stato delegato per la progettazione e la realizzazione dei lavori denominati "Interventi di manutenzione degli impianti e delle reti di distribuzione irrigua" (B.I. 012/15);
- con provvedimento n° 5/p/16 dd. 19.01.2016 è stato adottato il progetto preliminare relativo agli "Interventi di manutenzione degli impianti e delle reti di distribuzione irrigua (B.I. 012/15)" redatto dall'Ufficio Tecnico consortile a firma dell'ing. Stefano Bongiovanni in data 18.01.2016, dell'importo di € 950.918,37;
- con Deliberazione del Presidente del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana n. 11/p/16, è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo, redatto dall'Ufficio Tecnico consortile a firma dell'ing. Stefano Bongiovanni in data 17.02.2016, dell'importo di € 950.918,37 ripartito secondo il seguente quadro economico di spesa:

A	<u>LAVORI IN APPALTO</u>		
	1) Totale lavori	€ 538.553,45	
	2) Oneri per la sicurezza	€ 5.000,00	
	TOTALE LAVORI IN APPALTO		€ 543.553,45
B	<u>LAVORI IN ECONOMIA</u>		
	<i>Lavori in Diretta Amministrazione</i>		
<i>a)</i>	espurgo/sfalcio comizi Gemona e Osoppo	€ 60.000,00	
<i>b)</i>	manutenzione impianti I	€ 10.000,00	
<i>c)</i>	sfalcio impianti	€ 5.000,00	
			€ 75.000,00
	<i>Lavori in Economia per Cottimi</i>		
<i>d)</i>	Manutenzione stacchi per irrigazione di soccorso della condotta di Flaibano	€ 15.000,00	
<i>e)</i>	Sostituzione portoni magazzino di Grions	€ 5.300,00	
<i>f)</i>	Rifacimento e messa in sicurezza del pozzo n. 51	€ 39.500,00	
<i>g)</i>	Impianto di Mereto di tomba, inserimento del secondo inverter per la regolazione della portata d'impianto	€ 32.000,00	
<i>h)</i>	Recinzione del pozzo n. 14 di Pozzecco	€ 4.500,00	€ 96.300,00

	TOTALE LAVORI IN ECONOMIA B)		€	171.300,00
	TOTALE LAVORI A) + B)		€	714.853,45
C	<u>SPESE GENERALI SU TOTALE A)+ B)</u>		€	92.717,56
D	<u>I.V.A. 22% su totale A) lavori in appalto</u>	€	119.581,76	
E	<u>I.V.A. 22% su b) lavori in economia per cottimi</u>	€	21.186,00	€ 140.767,76
F	<u>imprevisti</u>		€	2.579,60
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA		€	950.918,37

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.R. n° 3067/PRODRAF dd. 25.09.2015 di delegazione amministrativa il soggetto delegatario, approvato il progetto definito-esecutivo ed acquisite le autorizzazioni ed i nulla osta previsti dalle norme di settore vigenti in materia, esperisce gli affidamenti nel rispetto della normativa vigente in materia di opere pubbliche;

ATTESO che ai sensi del comma 2 dell'art. 11 del D. Lgs. 163/2006, prima dell'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, le amministrazioni giudicatrici determinano o decretano a contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRESO ATTO che il progetto esecutivo di cui sopra è stato validato dal Responsabile del procedimento, ing. Massimo Canali, con istruttoria in data 17.02.2016;

RITENUTO di procedere all'appalto dei lavori mediante procedura negoziata ex art. 122, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso determinato, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 163/2006 e cioè mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui all'art. 122, comma 9, del D. Lgs. 163/2006;

PRESO ATTO delle Direttive Vincolanti di cui alla nota prot. n° 22278/P dd. 07.08.2015 della regione Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici ed edilizia;

VISTO l'allegata lettera invito a procedura negoziata per l'affidamento dei lavori;

VISTO l'art. 14 lett. m) dello Statuto consortile

all'unanimità dei voti,

DELIBERA

- di indire la gara per l'affidamento degli "Interventi di manutenzione degli impianti e delle reti di distribuzione irrigua (B.I. 012/15)" per un importo a base di gara di € 543.553,45, mediante procedura negoziata ex art. 122, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso determinato ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 163/2006 e cioè mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui all'art. 122, comma 9, del D. Lgs. 163/2006;

- di approvare l'allegata lettera invito redatta in conformità alla disposizioni del D. Lgs. 163/2006;
- di dare atto che alla stessa sarà invitato un numero di ditte in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 122, comma 7 del D. Lgs. 163/2006 e delle Direttive Vincolanti di cui alla nota prot. n° 22278/P dd. 07.08.2015 della regione Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici ed edilizia.

IL SEGRETARIO
F.to: *Massimo Canali*

IL VICE PRESIDENTE

F.to *Giorgio Venier-Romano*



P.C.C./all'originale in Atti
IL SEGRETARIO
(dr. Ing. Massimo Canali)

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

CHE la presente deliberazione:

- è stata affissa in copia all'Albo consortile il **29 FEB. 2016**.....;
- è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi, fino al **7 MAR. 2016** ai sensi del 1° comma, art. 22, L.R. 28/02;
- è stata trasmessa, con lettera prot. n. in data alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28/02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 – 1° comma
 - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
 - b) il conto consuntivo;
 - c) lo statuto consortile;
 - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

F.10 (dr. Armando Di Nardo)

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO ATTESTA

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **8 MAR. 2016**

- per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 – 2° comma L.R. 28/02;
- per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 – 2° comma lett. a) L.R. 28/02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. del così come disposto dall'art. 23 – 2° comma L.R. 28/02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota del pervenuta al Consorzio il

IL SEGRETARIO

F.10 (dr.ing. Massimo Canali)

consorzio bonifica
PIANURA FRIULANA

33100 Udine - Viale Europa Unita n° 141

www.bonificafriulana.it

C.F./P.I.V.A. 02829620307

info@bonificafriulana.it

Tel. 0432 275 311 - Fax: 0432 275 381

info@pec.bonificafriulana.it



Allegato alla delibera della Deputazione Amministrativa n. 53/d/16 dd. 23.02.2016

Spett.le
IMPRESA
INDIRIZZO
CAP CITTÀ PROV.

PEC

Oggetto: Progetto n° 299 - D.R. 3067/PRODRAF dd. 25.09.2015 (B.I. 012/15)
Interventi di manutenzione degli impianti e delle reti di distribuzione irrigua.
CUP G43G15000790007 - CIG 660121354B
Invito a procedura negoziata.

Il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana con sede a Udine in Viale Europa Unita n. 141 - tel. 0432 275311, fax 0432 275381 - invita codesta Spett.le Impresa alla procedura negoziata ex art. 122 comma 7 del D.Lgs. 163/2006, per l'affidamento dei lavori in oggetto, giusta delibera a contrarre n. __/d/16 di data 23.02.2016.

SEZIONE I - GENERALITÀ

I.1 - BREVE DESCRIZIONE DELL'APPALTO

L'appalto, come meglio indicato nei documenti di gara, prevede la pulizia tramite decespugliamento, sfalcio ed espurgo dei canali irrigui consortili rivestiti in calcestruzzo, delle canalette prefabbricate e dei canali in terra, ricadenti nei comizi irrigui presenti nei comuni di Bertolo, Bicinicco, Castions di Strada, Codroipo, Dignano, Gemona del Friuli, Gonars, Lestizza, Mortegliano, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Santa Maria la Longa, Sedegliano e Udine, in Provincia di Udine, nonché la sostituzione o posa di canalette e paratoie.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le attività e le forniture necessarie a dare piena funzionalità alle opere.

Gli elaborati progettuali, in formato .pdf, il cui elenco è allegato al presente invito, e il computo metrico, sono visibili e scaricabili all'indirizzo www.cbbf.it (Sezione Area Servizi/Gare e Appalti), utilizzando i seguenti codici username: **progetto299** e password: **299fiftu**. I suddetti documenti cartacei sono comunque consultabili presso gli uffici del Consorzio di viale Europa Unita 141 - 33100 Udine il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12,00. Copia degli stessi può essere richiesta al medesimo ufficio, con onere a carico dell'Impresa per la fornitura del supporto informatico necessario.

CPV (Vocabolario Comune per gli Appalti): 45247111-1



F.C.C. all'originale in Atti
IL SEGRETARIO
(dr. ing. Massimo Canali)

Luogo di esecuzione dei lavori: comuni di Bertolò, Bicinicco, Castions di Strada, Codroipo, Dignano, Gemona del Friuli, Gonars, Lestizza, Mortegliano, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Santa Maria la Longa, Sedegliano e Udine, in Provincia di Udine.

I.2 - PREZZO

I lavori sono affidati a misura, al prezzo complessivo stimato di € 543.553,45 IVA esclusa, così composto:

- € 538.553,45 (euro cinquecentotrentottomila cinquecentocinquantequattro/45) per lavori, soggetti a ribasso d'asta;
- € 5.000,00 (euro cinquemila/00) per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Il prezzo è comprensivo di tutti i lavori, le prestazioni, le attività e le forniture necessarie a dare le opere complete, finite a regola d'arte e collaudabili, nonché adatte all'uso al quale sono destinate.

Si precisa che non saranno ammesse e verranno pertanto escluse le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

I.3 - CATEGORIE E CLASSIFICA DEI LAVORI

- **categoria prevalente:** OG8 classifica II (incrementata di un quinto ex art.61 c.2 D.P.R. n°207/2010), per l'importo di Euro 543.553,45;
- **categorie non subappaltabili a notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori:** non presenti;
- **categorie scorporabili:** non presenti;

I.4 - TERMINE DI ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 14 dello Schema di Capitolato Speciale d'Appalto il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà di **165 giorni naturali, consecutivi e continui a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.**

I.5 - FINANZIAMENTO

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione della Direzione Centrale Attività Produttive, Commercio, Cooperazione, Risorse Agricole e Forestali, con D.R. n. 3067/PRODRAF dd. 25.09.2015 ha delegato il Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento la progettazione e realizzazione delle opere in oggetto.

In data 1° ottobre 2015 si è costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, che è subentrato in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi al Consorzio di Bonifica Bassa Friulana, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 ter della L.R. 28/2002;

Con Deliberazione del Presidente del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana n. 5/p/16 dd. 19.01.2016, è stato adottato il progetto preliminare, redatto dall'Ufficio Tecnico consortile a firma dell'ing. Stefano Bongiovanni in data 18.01.2016, dell'importo di € 950.918,37;

Con Deliberazione del Presidente del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana n. 11/p/16 dd. 17.02.2016, è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo, redatto dall'Ufficio Tecnico

consortile a firma dell'ing. Stefano Bongiovanni in data 17.02.2016, dell'importo di € 950.918,37.

I.6 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'Appaltatore raggiungerà l'importo di € 150.000,00 (euro centocinquantamila/00), al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di Legge, con le modalità previste dall'Art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Ai sensi dell'art. 8 comma 3 bis D.L. 192/2014, convertito con L. 11/2015, l'Appaltatore avrà diritto di ricevere l'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale, secondo quanto previsto dall'art. 140 D.P.R. 207/2010.

I.7 - CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dovrà essere corredata:

- della garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 75 D.Lgs. 163/2006. Ai sensi dell'art. 75 comma 5 D.Lgs. 163/2006 la garanzia dovrà avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni e contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 (centottanta) giorni su richiesta del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;
- della dichiarazione prevista dall'art. 75 comma 8 D.Lgs. 163/2006 contenente l'impegno a prestare la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. 163/2006.

L'Aggiudicatario dovrà prestare:

- cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. 163/2006;
- polizza assicurativa di cui all'art. 129 D.Lgs. 163/2006;
- la fideiussione di cui all'art. 124 D.P.R. 207/2010 a garanzia dell'anticipazione prevista dall'art. 26-ter D.L. 69/2013, convertito con L. 98/2013 così come modificato dall'art. 8 comma 3 bis D.L. 192/2014, convertito con L. 11/2015.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti

I.8 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il Concorrente deve possedere i requisiti di partecipazione di seguito elencati, da documentare nelle forme e con le modalità indicate alla Sezione II della presente Lettera Invito:

- iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- attestazione di qualificazione S.O.A. in corso di validità e di classificazione adeguata;
- non si deve trovare nelle ipotesi di esclusione dalle procedure di affidamento previste:
 - o dall'art. 38 D.Lgs. 163/2006;
 - o dall'art. 41 D.Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
 - o dall'art. 44 D.Lgs. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
 - o dall'art. 36 L. 300/1970 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento);

- non deve avere in corso la procedura relativa ai piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis comma 14 L. 383/2001.

La verifica del possesso dei requisiti di partecipazione avviene, per quanto consentito, ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs. 163/2006, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

I.9 - PROCEDURA DI GARA

Il contratto sarà aggiudicato mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 122 comma 7 D.Lgs. 163/2006.

I.10 - CRITERIO PER LA SCELTA DELLA MIGLIORE OFFERTA

La migliore offerta sarà selezionata attraverso il criterio del prezzo più basso determinato, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett. b) D.Lgs. 163/2006 mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Ai sensi dell'art. 122 comma 9 D.Lgs. 163/2006, nel caso il numero di offerte ammesse sia uguale o superiore a 10 (dieci) opererà l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 D.Lgs. 163/2006. Qualora il numero delle offerte ammesse risultasse inferiore a dieci, si applicherà l'art.86 comma 3 del D.Lgs.n°163/2006 s.m.i. con la facoltà dello scrivente Consorzio di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte non oltre la quinta, ai sensi dell'art.88 comma 7 del sopraccitato D.Lgs..

I.11 - TERMINE ULTIMO PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE

Le offerte devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del giorno _____.2016 presso la sede del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana - Viale Europa Unita n. 141, 33100 Udine, Italia, salva diversa comunicazione.

I.12 - LUOGO E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE

La prima seduta pubblica della procedura di gara è fissata alle ore ____ del _____.2016 presso la sede del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana a Udine in viale Europa Unita n. 141. Le sedute di gara, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, potranno essere, in qualsiasi momento, sospese ed aggiornate ad altra ora o ad altro giorno, previa adozione di misure idonee ad assicurare la conservazione e salvaguardia dei plichi.

SEZIONE II - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

II.1 - IL PLICO

Il plico contenente le offerte e la relativa documentazione (nel seguito il "Plico"):

- a) a pena di esclusione, deve essere chiuso ed integro, in modo da garantire la segretezza, l'identità, la provenienza e l'immodificabilità della documentazione presentata dal Concorrente;
- b) a pena di esclusione, deve recare all'esterno la denominazione o ragione sociale del Concorrente;
- c) deve recare all'esterno la PEC ed il numero di fax del Concorrente;
- d) a pena di esclusione, deve recare all'esterno la seguente dicitura: "OFFERTA PER LA PROCEDURA NEGOZIATA PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE IRRIGUA (B.I. 012/15) - CONTIENE DOCUMENTI DI GARA - NON APRIRE" o comunque altra dicitura che renda il Plico riferibile ad una offerta per la stessa gara;
- e) deve contenere al suo interno due buste recanti l'intestazione del concorrente e la dicitura rispettivamente "A documentazione" e "B offerta economica".

Si precisa che la Busta "B Offerta economica", a pena di esclusione, deve essere chiusa ed integra, in modo da garantire la segretezza, l'identità, la provenienza e l'immodificabilità della documentazione presentata dal Concorrente.

Il recapito tempestivo del Plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana qualora il plico non pervenga entro il termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione di cui al precedente capoverso.

Non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza del termine di presentazione dell'offerta sopra indicato, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente e non si darà luogo a gara di miglioria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

II.2 - BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

All'interno della Busta "A - Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti.

a) Dichiarazione resa dal titolare, legale rappresentante, institore o procuratore dell'impresa singola o, in caso di R.T.I. non costituite, dai titolari, dai legali rappresentanti, dagli institori o dai procuratori di tutte le imprese che intendono riunirsi, con sottoscrizione non autenticata, ma con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/i sottoscrittore/i, ai sensi dell'art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000 (utilizzando preferibilmente l'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione Allegato 1), successivamente verificabile, in cui attesta/no di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare e precisamente:

a.1.0) indicazione delle generalità complete di nome, cognome, carica, data di nascita e codice fiscale di tutti i legali rappresentanti, direttori tecnici, soci dell'Impresa;

a.1.a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, o di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

a.1.b.1) che nei suoi confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto

che nell'a
lavori i
rapp
Ca

legislativo n. 159 del 2011); (NB: l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);

a.1.b.2) che nei suoi confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31.5.1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011); (NB: l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);

a.1.c.1) che nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; (N.B. l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di legale rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Il giudizio sulla rilevanza delle condanne in relazione all'affidabilità morale e professionale è rimesso alla stazione appaltante);

oppure

l'indicazione delle condanne;

a.1.c.2) che nell'anno antecedente la data del bando di gara/lettera invito per l'affidamento dei lavori in oggetto non sono cessati dalla carica soci, amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttori tecnici;

oppure

che nell'anno antecedente la data del bando di gara/lettera invito per l'affidamento dei lavori in oggetto sono cessati dalla carica i soci, amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttori tecnici, indicandone nome e cognome, luogo e data di nascita e carica;

ma nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

oppure

che nell'anno antecedente la data del bando di gara/lettera invito per l'affidamento dei lavori in oggetto sono cessati dalla carica i soci, amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttori tecnici, indicandone nome e cognome, luogo e data di nascita e carica, nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, ma che l'impresa ha adottato idonei atti o misure di completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata (allegare documentazione);

a.1.d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19.3.1990, n. 55;

oppure

che, essendo passato più di un anno dall'accertamento definitivo, la violazione è stata rimossa;

a.1.e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

a.1.f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Società appaltante e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione appaltante;

a.1.g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

a.1.h) che non risulta l'iscrizione nel casellario informatico, di cui all'articolo 7, comma 10, del D.Lgs n. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, ai sensi del comma 1-ter dell'art.38 del medesimo D.Lgs. n. 163/2006;

a.1.i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

a.1.l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68);

ovvero

che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68), avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici;

ovvero

che l'impresa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e non avendo proceduto - successivamente al 18.1.2000 - ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della L.68/99; (Quest'ultima delle alternative che precedono può essere utilizzata non oltre 60 giorni dalla data della seconda assunzione successiva al

18.01.2000);

a.1.m) di non aver subito sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8.6.2001 n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

a.1.m.bis) che nei confronti dell'impresa, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-*quater*, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

a.1.m.ter) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203;

oppure

anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una causa ostativa di cui alla precedente lettera a.1.b.1 e a.1.b.2, di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure

anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una causa ostativa di cui alla precedente lettera a.1.b.1 e a.1.b.2, di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 e non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ricorrendo i casi previsti dall'art. 4 c. 1 della legge n. 689/1981. La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data della lettera invito e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omissso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6 del D.Lgs n. 163/2006, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

a.1.m.quater) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

a.1.n) ai sensi dell'art. 38, comma 2 del D.Lgs. 163/2006, di non aver subito condanne per le quali vi sia stato il beneficio della non menzione;

oppure

ai sensi dell'art. 38, comma 2 del D.Lgs. 163/2006, di aver subito condanne per le quali vi

sta stato il
N.B.

sia stato il beneficiario della non menzione, indicandole.

N.B. Le dichiarazioni di cui ai punti a.1.b.1), a.1.b.2), a.1.c.1), a.1.m), e a.1.m.ter) e a.1.n) devono essere rese, accompagnate da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445), singolarmente, da tutti i seguenti soggetti:

- se si tratta di impresa individuale: i/l titolari/e e i/l direttori/e tecnici/o;
- se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice: i/l soci/o e i/l direttori/e tecnici/o;
- se si tratta di altro tipo di società o consorzio: gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e i/l direttori/e tecnici/o.

I soggetti diversi dal firmatario dell'istanza di partecipazione all'appalto dovranno preferibilmente utilizzare l'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione Allegato 2.

Ai sensi dell'art. 38 comma 2-bis D.Lgs. 163/2006, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del suddetto articolo, comporta a carico del Concorrente che vi ha dato causa il pagamento, in favore del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, della sanzione pecuniaria pari a 600 Euro dell'importo posto a base di gara il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana assegnerà al Concorrente un termine di 7 (sette) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. **In caso di inutile decorso del termine, il Concorrente sarà escluso dalla gara.** Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte. Ai sensi dell'art. 46 comma 1-ter D.Lgs. 163/2006 le disposizioni di cui all'art. 38 comma 2-bis del medesimo D.Lgs. 163/2006 si applicano ad ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai Concorrenti in base alla legge o alla lettera invito.

Si precisa che potranno essere sanate ai sensi dell'art. 38 comma 2 bis e art. 46 comma 1 ter del D.Lgs. 163/2006, previo pagamento della sanzione al Consorzio di Bonifica Pianura Friulana:

- la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità delle attestazioni, dichiarazioni ed elementi previsti alle lettere a.0), da a.1.a) ad a.1.n) [ivi comprese le dichiarazioni sulla composizione societaria o l'indicazione dei soggetti cessati], a.1.6), a.2), a.10), b), c), e), della presente lettera invito;
- la mancata presentazione della garanzia ex art. 75 D.Lgs 163/2006, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate alla lettera f), a condizione che la cauzione sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e che decorra da tale data;
- la mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento del contributo previsto a favore dell'ANAC di cui alla lettera g) che precede, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Resta inteso che in caso di mancata sanatoria il Concorrente verrà escluso dalla gara.

loro comm.
verif.

Si precisa altresì che non comporteranno il pagamento di una sanzione pecuniaria al Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità delle dichiarazioni previste ai punti a.1.2), a.1.3), a.1.4), a.1.5), a.12), a.23), a.24), e d) della presente lettera invito.

a.1.2) che non è stata comminata nei confronti del concorrente l'esclusione dalle gare, per gravi comportamenti discriminatori per due anni (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs 25/7/1998 n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);

a.1.3) che l'impresa non si avvale dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla L. 24.11.2001, n. 383 ed s.m.i., oppure che l'impresa si è avvalsa di piani di emersione ma che gli stessi si sono conclusi;

a.1.4) che non è stata comminata nei confronti del concorrente l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art.41 del D.Lgs 11.04.2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità fra uomo e donna);

a.1.5) che non è stata comminata nei confronti del concorrente l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazioni dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'art. 36 della Legge 20.05.1970, n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento);

a.1.6) attestante l'insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 D.Lgs. 159/2011, rese con riferimento ai soggetti indicati nell'art. 85 del medesimo D.Lgs. 159/2011, con l'indicazione del luogo, la data di nascita, residenza e il codice fiscale (ovvero dichiarazione del Concorrente attestante ex D.P.R. 445/2000 che non sussistono tali soggetti) :

- per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, (i) gli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione senza poteri di rappresentanza, nonché (ii) ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, e (iii) i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

per le società di qualunque tipo, (i) i soggetti membri del collegio sindacale o, (ii) nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, il sindaco, nonché (iii) i soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

a.2) di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico-estimativo, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel

loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto e di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto (art. 106 c. 2 D.P.R. 207/2010);

a.3) di avere preso conoscenza e di accettare le clausole tutte della lettera invito, del Capitolato Speciale d'Appalto e dello Schema di contratto d'appalto e relativi allegati e di prendere atto che nelle eventuali lavorazioni a corpo le indicazioni delle voci e quantità riportate nell'elenco prezzi unitari, non hanno valore negoziale essendo il prezzo fisso ed invariabile;

a.4) di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando preliminarmente a qualsiasi azione o eccezione in merito;

a.5) di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della manodopera da impiegare nei lavori in relazione ai tempi previsti per la loro esecuzione;

a.6) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 131 del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni; a tal fine si prende atto che gli oneri previsti dal progetto per la sicurezza non sono soggetti a ribasso d'asta; i predetti oneri saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'Impresa;

a.7) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, salvo differimento richiesto dal Consorzio ai sensi del comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 163/2006;

a.8) di accettare l'eventuale consegna dei lavori sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto;

a.9) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette - ivi comprese quelle inerenti l'obbligo di iscrizione alla Cassa Edile della provincia in cui si svolgono i lavori oppure ad una delle Casse artigiane regionali competenti a livello regionale in rapporto ai contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi territoriali vigenti in Friuli Venezia Giulia -anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

a.10)

- il numero di iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, con l'esposizione dei dati di iscrizione;
- il C.C.N.L. applicato al personale dipendente;
- il numero complessivo dei dipendenti dell'Impresa;
- la sede dell'Ufficio delle Entrate competente;
- sede legale ed eventuale sede operativa dell'Impresa;
- la percentuale dell'incidenza della manodopera sull'importo totale dei lavori;
- posizioni previdenziali ed assicurative INPS, INAIL e Cassa Edile;

a.12) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare le condizioni contrattuali e penali;

a.13) l'elenco delle imprese per le quali il consorzio concorre *(Da compilare solo da consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili)*;

a.14) l'indicazione delle imprese ausiliarie con l'attestazione SOA, la denominazione, la sede, il legale rappresentante, il numero di partita IVA e di iscrizione al Registro delle Imprese) *(Da compilare solo nel caso di avvalimento)*;

a.15) che in caso di aggiudicazione stipulerà le polizze di assicurazione di cui all'art. 125 del D.P.R. 207/2010;

a.16) di esprimere il consenso ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 196/2003 al trattamento dei dati di cui alle presenti dichiarazioni;

a.17) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'articolo 90, comma 8, del D.Lgs 12.04.2006. n.163;

a.18) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di non partecipare singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo d'imprese;

a.19)*(nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea che non possiede l'attestazione di qualificazione)* Attesta di possedere i requisiti di ordine speciale previsti dalla normativa vigente in Italia, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nel proprio paese;

a.20) di prendere atto che si tratta di appalto a corpo;

a.21) l'indicazione delle lavorazioni che intende subappaltare o concedere a cottimo, ai sensi e nei limiti stabiliti dal D.Lgs. n° 163/2006 e successive modificazioni;

a.22) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

a.23) di autorizzare il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana alle comunicazioni ai sensi dell'articolo 79 del D.Lgs. n° 163/2006, indicando il numero di fax, l'indirizzo di posta certificata o, in alternativa, l'indirizzo per la ricezione delle raccomandate con ricevuta di ritorno;

a.24) di assumere tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010;

Le suddette dichiarazioni, tranne quella indicata al punto a.1.2) possono essere rese anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso dovrà prodursi la procura. Tutte le dichiarazioni devono essere rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., ed indicare espressamente in preambolo o in calce, pena l'esclusione, che il sottoscrittore è consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 di detto D.P.R. , per dichiarazioni false o mendaci.

b) **"PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora Autorità Nazionale Anticorruzione).**

c) Originale o copia autocertificata conforme all'originale dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, indicante la data di rilascio e di scadenza, le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata, nonché l'identità del/dei Direttore/i Tecnico/i. Nel caso di avvalimento ex art. 49 del D. Lgs. 163/2006, dovrà essere presentata la medesima documentazione anche dell'impresa ausiliaria.

d) Modello GAP di cui all'art. 2 L 726/1982 e L. 410/1991, compilando preferibilmente l'Allegato 3 alla presente Lettera Invito.

Si precisa che il modello GAP:

- nei casi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di imprese, sia costituiti sia non ancora costituiti, deve essere prodotto da tutti i soggetti che costituiscono/constituiranno il Concorrente;
- nei casi di consorzi previsti all'art. 34 lett. b) e c) D.Lgs. 163/2006, deve essere prodotto sia dal Consorzio sia dai Consorziati designati all'esecuzione dei lavori.

e) Per le associazioni temporanee di imprese:

- mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata, con relativa procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo. In assenza di mandato e procura, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi, contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. La predetta dichiarazione deve contenere l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al costituendo raggruppamento.

Per i consorzi di cui all'art. 34, c. 1, lett. e) del D. Lgs. 163/2006:

- atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000;
- delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo, recante l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al consorzio.

In assenza di atto costitutivo, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono consorziarsi, contenente l'impegno a costituire il consorzio, in caso di aggiudicazione, nonché l'individuazione dell'impresa consorziata con funzioni di capogruppo. La predetta dichiarazione deve contenere l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al costituendo consorzio.

E' vietata qualsiasi modificazione della composizione dell'associazione temporanea e del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di istanza di ammissione, salvo quanto previsto dall'art. 37 commi 18 e 19 del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

f) Garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita esclusivamente in uno dei seguenti modi:

f.1) in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso la Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate; di detto

deposito dovrà essere inserita nella documentazione di gara, in originale, la relativa quietanza;

f.2) mediante fideiussione bancaria;

f.3) mediante polizza fideiussoria assicurativa;

f.4) mediante fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione economica.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

In caso di associazione di imprese la riduzione dell'ammontare della cauzione è riconosciuto solo se tutte le imprese sono in possesso della certificazione di qualità.

Se il deposito cauzionale è prestato nelle forme di cui alle lettere f.2), f.3) o f.4) la cauzione provvisoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere anche l'impegno del garante a rinnovarla per un ulteriore termine, opportunamente comunicato agli interessati dal Consorzio, se necessario nel caso in cui non sia stata completata la procedura di aggiudicazione.

A norma del comma 8 dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, l'offerta dovrà essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'art. 113 del medesimo decreto, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

In caso di Associazione Temporanea d'Imprese, non ancora formalmente costituita, la suddetta cauzione dovrà risultare intestata a tutti i componenti del R.T.I. stessa, con specificato espressamente mandanti e mandatari, pena l'esclusione dalla gara.

Per i concorrenti diversi dall'aggiudicatario il Consorzio provvederà a rilasciare comunicazione di svincolo della polizza, o a restituire il deposito cauzionale, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

g) Ricevuta del versamento del contributo all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici per partecipazione alla gara d'appalto dell'importo di Euro 70,00, con indicazione del codice CIG della presente gara d'appalto: 660121354B.

Il pagamento della contribuzione avviene secondo le modalità consentite dall'A.N.A.C..

In caso di RTI costituito o non ancora costituito il versamento è unico ed effettuato dalla Capogruppo. La mancata presentazione dell'attestazione di versamento è condizione di esclusione dalla gara.

- h) Per le società di cooperative e per i consorzi di cooperative: certificato camerale da cui risulti il numero di iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- i) Nel caso di avvalimento devono altresì essere presentate:
- i.1) dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D. Lgs. 163/2006, con cui il concorrente attesti di volersi avvalere dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed indichi l'impresa ausiliaria;
 - i.2) dichiarazione con cui il concorrente attesti il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006;
 - i.3) dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso, anche da parte di quest'ultima, dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D. Lgs. 163/2006;
 - i.4) dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso il Consorzio a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con riferimento a: -le risorse economiche e/o le garanzie messe a disposizione; -i mezzi, le attrezzature, i beni finiti e i materiali messi a disposizione, con l'indicazione specifica dei beni finiti, dei materiali, dei singoli mezzi o delle attrezzature con i loro dati identificativi; -il numero degli addetti, appartenenti all'organico dell'ausiliaria, se messi a disposizione, i cui nominativi saranno comunicati prima dell'inizio dei lavori con le specifiche del relativo contratto;
 - i.5) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006;
 - i.6) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, dettagliatamente quantificate;
 - i.7) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera i.6), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto di cui alla lettera i.6) attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, c. 5 del D. Lgs. 163/2006.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e con data non anteriore alla lettera invito. In caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, c. 1, lett. h del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dei sottoscrittori, il Consorzio escluderà l'impresa avvalente, escuterà la cauzione provvisoria e trasmetterà gli atti all'A.N.A.C., ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 c. 11 del D.Lgs. 163/2006.

Nel caso di imprese temporaneamente riunite e di imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea, qualora l'aggiudicazione dei lavori in appalto intervenga in loro favore, la documentazione di cui sopra deve essere resa anche dalle imprese mandanti, ad eccezione di quella di cui alle lettere a.2), a.3), a.7), a.8), a.13), a.14), a.23), b), e), f), e g).

II.3 - BUSTA "B - OFFERTA ECONOMICA"

Nella busta "B - Offerta economica" dovranno essere contenute, a pena di esclusione, preferibilmente compilando in ogni sua parte l'Allegato 4 alla presente Lettera Invito:

- l'offerta di ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, espresso sia in cifre che in lettere;

- ai sensi dell'art. 86, c. 3-bis, e l'art. 87, c. 4 D.Lgs. 163/2006, dichiarazione con la quale il Concorrente stima e indica specificatamente in cifre ed in lettere gli oneri di sicurezza concernenti i costi specifici connessi con l'attività del Concorrente, diversi dagli oneri della sicurezza finalizzati all'eliminazione dei rischi da interferenze già quantificati dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana al paragrafo I.2 "Prezzo" della Sezione I "Generalità" della presente Lettera Invito;

- ai sensi dell'art. 82, c. 3-bis D.Lgs. 163/2006, dichiarazione con la quale il Concorrente indica il costo del personale e attesta che l'offerta è stata formulata tenendo conto del costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si precisa che non saranno ammesse e verranno pertanto escluse le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Si precisa che l'importo complessivo stimato dell'appalto è di € 543.553,45 (I.V.A. esclusa), di cui:

<i>Importo stimato lavori a misura (soggetti a ribasso)</i>	<i>Oneri per costi della sicurezza (non soggetti a ribasso)</i>
<i>€ 538.553,45</i>	<i>€ 5.000,00</i>

Si precisa che non saranno ammesse e verranno pertanto escluse le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, verrà presa in considerazione quella in lettere.

L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o da procuratore del Concorrente.

Nei casi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di imprese non ancora costituiti, l'offerta economica deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti o dai procuratori di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario.

Si precisa che la mancata sottoscrizione dell'offerta economica non potrà essere sanata ai sensi dell'art. 38 comma 2 bis e dell'art. 46 comma 1 ter del D.Lgs. 163/2006 e non sarà ritenuta causa di esclusione qualora non determini incertezza assoluta sulla provenienza dell'offerta stessa.

SEZIONE III - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà esperita presso la sede del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana a Udine in Viale Europa Unita n. 141, dal __.__.2016 con inizio alle ore __.__, salva diversa comunicazione dello stesso Consorzio di Bonifica Pianura Friulana.

Alle operazioni di gara in seduta pubblica saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni esclusivamente i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara (legali rappresentanti, procuratori, delegati).

La Stazione Appaltante, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, procederà:

- a) alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei Plichi pervenuti;
- b) all'apertura dei Plichi regolarmente pervenuti, nonché alla verifica della presenza e dell'integrità delle buste "A" e "B"
- c) a siglare le buste "A" e "B", che verranno conservate a cura del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;
- d) all'apertura delle buste "A - Documentazione Amministrativa" ed alla verifica della documentazione in esse contenuta. Verranno ammessi alle fasi successive della gara i soli concorrenti che avranno presentato la documentazione rispondente alle previsioni della Lettera Invito;
- e) all'apertura delle buste "B - Offerta economica" presentate dai concorrenti ammessi alla gara, ed alla verifica della formulazione dell'offerta economica secondo le previsioni della presente Lettera Invito;
- f) alla lettura delle offerte formulate dai Concorrenti;
- g) all'eventuale sospensione della seduta di gara al fine di procedere con le verifiche di cui all'art. 38, comma 2, penultimo ed ultimo periodo D.Lgs. 163/2006. All'esito delle eventuali verifiche ai sensi dell'art. 38 comma 2, penultimo ed ultimo periodo D.Lgs. 163/2006, le operazioni di gara riprenderanno con una nuova seduta pubblica all'uopo fissata e della quale verrà data comunicazione ai Concorrenti.

Il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, alla riapertura della seduta pubblica o nel prosieguo procederà:

- h) nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti superiore o uguale a 10 (dieci), ad individuare la soglia di anomalia ai sensi dell'art. 86 comma 1 D. Lgs. 163/2006 e ad escludere automaticamente le offerte i cui ribassi siano pari o superiori alla soglia di anomalia come sopra determinata;
- i) nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a 10 (dieci), a valutare ex artt. 86 comma 3 D. Lgs. 163/2006 la congruità delle offerte ammesse che, in base ad elementi specifici, appaiono anormalmente basse;
- j) a redigere la graduatoria delle offerte, individuando quella, non anomala, con il maggior ribasso.

Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

La ripresa delle sedute di gara in forma pubblica verrà comunicata mediante posta elettronica certificata o fax all'indirizzo o all'utenza indicati dal Concorrente con la dichiarazione di cui al paragrafo II.2 "Busta A - Documentazione amministrativa" al Punto a.23) della presente Lettera Invito.

L'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il Concorrente aggiudicatario, mentre nei riguardi del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana essa è provvisoria, in quanto è subordinata:

- ad ogni altro accertamento previsto dalla vigente normativa;
- alla relativa approvazione del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva senza che l'Aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa.

SEZIONE IV - INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- a) In caso di presentazione di una sola offerta valida, il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana si riserva di procedere comunque all'aggiudicazione, sempre che l'offerta stessa sia, a suo insindacabile giudizio, idonea e conveniente.
- b) Il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana si riserva la facoltà di procedere ai sensi ai sensi dell'art. 140 D.Lgs. 163/2006.
- c) Il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana nelle procedure di calcolo opererà l'arrotondamento alla seconda cifra decimale.
- d) In caso di offerte con uguale ribasso, l'Aggiudicatario sarà individuato mediante sorteggio secondo le previsioni di cui all'art. 77 del R.D. n. 827/1924.
- e) La presente Lettera Invito non vincola il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana né all'espletamento della procedura né alla successiva aggiudicazione.
- f) Il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana si riserva espressamente la possibilità di annullare la procedura o di modificarne o rinviarne i termini in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, senza che i Concorrenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.
- g) L'aggiudicazione definitiva, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti, di qualsivoglia natura, non è impegnativa per il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia rivendicazione, pretesa, aspettativa o richiesta di sorta da parte dei Concorrenti e dell'Aggiudicatario.
- h) Tutta la documentazione inviata dai Concorrenti resterà acquisita agli atti del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana e non sarà restituita nemmeno parzialmente.
- i) Tutte le spese per la partecipazione alla procedura, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del Concorrente.
- j) Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi degli artt. 86 ss. del D.Lgs. 163/2006. In ogni caso il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, ai sensi dell'art. 86 c. 3 D.Lgs. 163/2006, si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. Il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana si riserva altresì la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte ai sensi dell'art. 88 comma 7 del D.Lgs. 163/2006.

- k) La partecipazione alla gara costituisce, ad ogni buon fine, accettazione piena ed incondizionata delle previsioni di cui alla Lettera Invito, al Capitolato Speciale d'Appalto, allo Schema di Contratto ed a tutta la documentazione progettuale ed autorizzativa.
- l) Il contratto verrà stipulato per scrittura privata. Sono a carico dell'Aggiudicatario le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla relativa stipula, compresi quelli tributari.
- m) E' obbligo dell'Aggiudicatario presentare prima dell'inizio dei Lavori il Piano Operativo di Sicurezza.
- n) Il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori sotto riserve di legge; la partecipazione alla presente procedura di gara costituisce piena ed incondizionata accettazione di tale facoltà, senza sollevare eccezione o riserva alcuna.
- o) Salvo quanto previsto dall'art. 13 c. 2 lett. a) L. 180/2011, i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'Aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.
- p) Il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana si riserva, inoltre, la facoltà di invitare i Concorrenti a completare od a fornire precisazioni e chiarimenti circa le informazioni e le dichiarazioni contenute nei plichi.
- q) Eventuali modifiche od integrazioni in merito alla procedura od ai documenti di gara saranno divulgate a tutti i soggetti invitati.
- r) Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Massimo Canali.
- s) I Concorrenti potranno inoltrare richieste di chiarimenti sul contenuto della presente Lettera invito tramite fax al numero 0432-275381, alla cortese attenzione del Responsabile del Procedimento ing. Massimo Canali. Le richieste di chiarimento dovranno pervenire al Consorzio di Bonifica Pianura Friulana entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno __.__.2016. Le risposte verranno divulgate a tutti i soggetti invitati con indicazione del testo dei quesiti inoltrati, reso anonimo a tutela della riservatezza, e delle relative risposte, entro il __.__.2016 mediante pubblicazione sul sito www.bonificafriulana.it. Non verranno prese in considerazione richieste di chiarimento pervenute oltre il termine sopra indicato.
- t) Il Progetto Definitivo-Esecutivo dei lavori è stato validato dal Responsabile del Procedimento, ing. Massimo Canali in data 17.02.2015.
- u) Ai sensi di quanto disposto dall'art. 34, comma 35, della Legge 221/2012 sono a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la pubblicazione dell'esito di gara.
- v) Le dichiarazioni sostitutive di notorietà dovranno essere corredate da fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000. Per ciascun sottoscrittore sarà sufficiente una fotocopia di un valido documento di identità, a prescindere dal numero delle dichiarazioni e/o documenti da lui sottoscritti.
- w) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredate di traduzione giurata.

- x) La contabilità dei lavori e i relativi pagamenti sono disciplinati dal capitolato speciale d'appalto.

SEZIONE V - PROCEDURE DI RICORSO

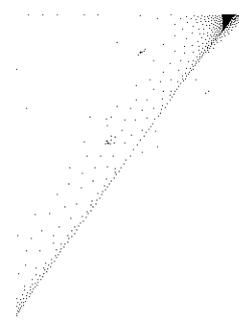
Fermo quanto previsto dall' art. 120 D.Lgs. 104/2010, entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione o dalla notifica o dalla conoscenza certa con altra forma dell'atto da impugnare, l'interessato potrà presentare ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia, Piazza Unità d'Italia 7, (34121) Trieste - telefono 040 6724711.

SEZIONE VI - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 in ordine al procedimento instaurato da questa lettera invito:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono strettamente e soltanto allo svolgimento della "Procedura negoziata per la realizzazione degli "Interventi di manutenzione degli impianti e delle reti di distribuzione irrigua (B.I. 012/15)", fino alla stipulazione del contratto;
- b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il Concorrente, se intende partecipare alla "Procedura negoziata per la realizzazione degli "Interventi di manutenzione degli impianti e delle reti di distribuzione irrigua (B.I. 012/15)" o aggiudicarsi l'appalto, deve rendere le dichiarazioni richieste dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;
- c) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento;
 - ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990;
- d) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, cui si rinvia;
- f) soggetto attivo della raccolta dei dati è il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, Viale Europa Unita n. 141 Udine.

IL PRESIDENTE



ELENCO DEGLI ALLEGATI

Modello di dichiarazione Allegato 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REQUISITI

OGGETTO: Progetto n° 299 - D.R. 3067/PRODRAF dd. 25.09.2015 (B.I. 012/15)
Interventi di manutenzione degli impianti e delle reti di distribuzione
irrigua.
CUP G43G15000790007 - CIG 660121354B

Il sottoscritto _____

nato a _____ (____) il _____

domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di _____

dell'impresa _____

con sede legale (località - provincia - c.a.p. - indirizzo)

sedi operative (località - provincia - c.a.p. - indirizzo) _____

n° tel.: _____ n° fax: _____ email: _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000, pienamente consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA ED ATTESTA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

a.1.0) che i nominativi dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari sono:

- _____ (nome, cognome, qualifica)
_____ (luogo e data di nascita)
_____ (residenza)
_____ (codice fiscale)
- _____ (nome, cognome, qualifica)
_____ (luogo e data di nascita)
_____ (residenza)
_____ (codice fiscale)
- _____ (nome, cognome, qualifica)
_____ (luogo e data di nascita)

- _____ (residenza)
_____ (codice fiscale)
- _____ (nome, cognome, qualifica)
_____ (luogo e data di nascita)
_____ (residenza)
_____ (codice fiscale)
- _____ (nome, cognome, qualifica)
_____ (luogo e data di nascita)
_____ (residenza)
_____ (codice fiscale)
- _____ (nome, cognome, qualifica)
_____ (luogo e data di nascita)
_____ (residenza)
_____ (codice fiscale)

a.1.a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, o di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

a.1.b.1) che nei suoi confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011); (NB: l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);

a.1.b.2) che nei suoi confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31.5.1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011); (NB: l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);

a.1.c.1) che nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; (N.B. l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto

sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di legale rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Il giudizio sulla rilevanza delle condanne in relazione all'affidabilità morale e professionale è rimesso alla stazione appaltante);

oppure

di aver subito le seguenti condanne penali:

a.1.c.2) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara/lettera invito per l'affidamento dei lavori in oggetto non sono cessati dalla carica soci, amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttori tecnici;

oppure

che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara/lettera invito per l'affidamento dei lavori in oggetto sono cessati dalla carica i seguenti soci, amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttori tecnici:

_____ (nome e cognome) _____ (luogo e data di
nascita) _____ (carica)

_____ (nome e cognome) _____ (luogo e data di
nascita) _____ (carica)

ma nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

oppure

che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara/lettera invito per l'affidamento dei lavori in oggetto sono cessati dalla carica i seguenti soci, amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttori tecnici:

_____ (nome e cognome) _____ (luogo e data di
nascita) _____ (carica)

_____ (nome e cognome) _____ (luogo e data di
nascita) _____ (carica)

nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, ma che l'impresa ha adottato idonei atti o misure di completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata (allegare documentazione);

a.1.d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della

legge 19.3.1990, n. 55;

oppure

che, essendo passato più di un anno dall'accertamento definitivo, la violazione è stata rimossa;

a.1.e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

a.1.f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Società appaltante e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione appaltante;

a.1.g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

a.1.h) che non risulta l'iscrizione nel casellario informatico, di cui all'articolo 7, comma 10, del D.Lgs n. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, ai sensi del comma 1-ter dell'art.38 del medesimo D.Lgs. n. 163/2006;

a.1.i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

a.1.l) di essere in regola rispetto alla certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

a.1.m) di non aver subito sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8.6.2001 n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

a.1.m.bis) che nei confronti dell'impresa, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

a.1.m.ter) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203;

oppure

anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una causa ostativa di cui alla precedente lettera a.1.b.1 e a.1.b.2, di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure

anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una causa ostativa di cui alla precedente lettera a.1.b.1 e a.1.b.2, di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice

penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 e non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ricorrendo i casi previsti dall'art. 4 c. 1 della legge n. 689/1981. La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6 del D.Lgs n. 163/2006, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

a.1.m.quater) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

a.1.n) ai sensi dell'art. 38, comma 2 del D.Lgs. 163/2006, di non aver subito condanne per le quali vi sia stato il beneficio della non menzione;

oppure

ai sensi dell'art. 38, comma 2 del D.Lgs. 163/2006, di aver subito le seguenti condanne per le quali vi sia stato il beneficio della non menzione:

a.1.2) che non è stata comminata nei confronti del concorrente l'esclusione dalle gare, per gravi comportamenti discriminatori per due anni (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs 25/7/1998 n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);

a.1.3) che l'impresa non si avvale dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla L. 24.11.2001, n. 383 ed s.m.i.;

oppure

che l'impresa si è avvalsa di piani di emersione ma che gli stessi si sono conclusi;

a.1.4) non è stata comminata nei confronti del concorrente l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art.41 del D.Lgs 11/4/2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità fra uomo e donna);

a.1.5) che non è stata comminata nei confronti del concorrente l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazioni dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'art. 36 della Legge 20/5/1970, n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento);

a.1.6) che i nominativi dei soggetti per il quali si attesta l'insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 D.Lgs. 159/2011 sono:

- _____ (nome, cognome, qualifica)
 _____ (luogo e data di nascita)
 _____ (residenza)
 _____ (codice fiscale)
- _____ (nome, cognome, qualifica)
 _____ (luogo e data di nascita)
 _____ (residenza)
 _____ (codice fiscale)
- _____ (nome, cognome, qualifica)
 _____ (luogo e data di nascita)
 _____ (residenza)
 _____ (codice fiscale)
- _____ (nome, cognome, qualifica)
 _____ (luogo e data di nascita)
 _____ (residenza)
 _____ (codice fiscale)
- _____ (nome, cognome, qualifica)
 _____ (luogo e data di nascita)
 _____ (residenza)
 _____ (codice fiscale)

oppure

che non sussistono tali soggetti.

a.2) di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico-estimativo, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto e di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto (art. 106 c. 2 D.P.R. 207/2010);

a.3) di avere preso conoscenza e di accettare le clausole tutte della lettera invito, del Capitolato Speciale d'Appalto e dello Schema di contratto d'appalto e relativi allegati e di prendere atto che nelle eventuali lavorazioni a corpo le indicazioni delle voci e quantità riportate nell'elenco prezzi unitari, non hanno valore negoziale essendo il prezzo fisso ed invariabile;

a.4) di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, di eventuali maggiorazioni per

lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando preliminarmente a qualsiasi azione o eccezione in merito;

a.5) di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della manodopera da impiegare nei lavori in relazione ai tempi previsti per la loro esecuzione;

a.6) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 131 del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni; a tal fine si prende atto che gli oneri previsti dal progetto per la sicurezza non sono soggetti a ribasso d'asta; i predetti oneri saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'Impresa;

a.7) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, salvo differimento richiesto dal Consorzio ai sensi del comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 163/2006;

a.8) di accettare l'eventuale consegna dei lavori sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto;

a.9) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette - ivi comprese quelle inerenti l'obbligo di iscrizione alla Cassa Edile della provincia in cui si svolgono i lavori oppure ad una delle Casse artigiane regionali competenti a livello regionale in rapporto ai contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi territoriali vigenti in Friuli Venezia Giulia -anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

a.10) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di _____ per le attività di _____

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per i concorrenti con sede in uno stato straniero indicare i dati di iscrizione nell'albo o nella lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

n° registro Ditte o rep. Econ. Amm.vo _____

n° iscrizione _____

data iscrizione _____

durata della ditta/data termine _____

forma giuridica _____

P. IVA: _____

Codice Fiscale: _____

Che il C.C.N.L. applicato al personale dipendente è _____;

che il n° complessivo dei dipendenti dell'Impresa è _____;

che l'Ufficio delle Entrate competente ha sede in: _____

fax n°: _____;

che la sede legale e l'eventuale sede operativa dell'Impresa a cui inviare la corrispondenza è _____

che la percentuale dell'incidenza della manodopera sull'importo dei lavori è del _____%

che le posizioni previdenziali ed assicurative sono le seguenti:

INPS : sede di _____, matricola n. _____

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

INAIL: matricola n. _____

Cassa Edile di _____, matricola n. _____

(nel caso di iscrizione presso più Casse Edili, indicarle tutte)

e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;

che la Cancelleria fallimentare competente ha sede in: _____

fax n° _____;

a.11) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68)

ovvero

che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68), avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici

ovvero

che l'impresa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e non avendo proceduto - successivamente al 18.1.2000 - ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della L.68/99; (Quest'ultima delle alternative che precedono può essere utilizzata non oltre 60 giorni dalla data della seconda assunzione successiva al 18.1.2000)

a.12) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare le condizioni contrattuali e penali;

a.13) che il consorzio concorre nell'interesse delle sottoelencate Imprese consorziate:

_____;

(Da compilare solo da consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili)

a.14) di avvalersi dei seguenti requisiti necessari per la partecipazione alla gara:

- attestazione SOA per la categoria _____ classifica _____

- _____ che _____ l'impresa _____ ausiliaria _____ è _____ l'Impresa

(indicare estremi di identificazione della Ditta ausiliaria quali denominazione, sede, legale

rappresentante, numero di partita IVA e di iscrizione al Registro delle Imprese);
(Da compilare solo nel caso di avvalimento)

a.15) che in caso di aggiudicazione stipulerà le polizze di assicurazione di cui all'art. 125 del D.P.R. 207/2010;

a.16) di esprimere il consenso ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 196/2003 al trattamento dei dati di cui alle presenti dichiarazioni;

a.17) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'articolo 90, comma 8, del D.Lgs 12.04.2006. n.163;

a.18) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di non partecipare singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo d'impresе;

a.19)(*nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea che non possiede l'attestazione di qualificazione*) Attesta di possedere i requisiti di ordine speciale previsti dalla normativa vigente in Italia, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nel proprio paese;

a.20) di prendere atto che si tratta di appalto a misura;

a.21) che intende subappaltare o concedere a cottimo le seguenti lavorazioni, ai sensi e nei limiti stabiliti dal D.Lgs. n° 163/2006 e successive modificazioni:

_____;

a.22) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

a.23) di autorizzare il Consorzio di Bonifica Bassa Friulana alle comunicazioni ai sensi dell'articolo 79 del D.Lgs. n°163/2006 per tramite del seguente numero di fax _____ o indirizzo di posta certificata _____

In alternativa di indicare quale indirizzo per la ricezione delle raccomandate con ricevuta di ritorno il seguente:

_____.

a.24) di assumere tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010.

_____ lì _____

Firma

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica del documento di identità del firmatario
(art. 38, c. 3, del D.P.R. n° 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REQUISITI

OGGETTO: Progetto n° 299 - D.R. 3067/PRODRAF dd. 25.09.2015 (B.I. 012/15)
Interventi di manutenzione degli impianti e delle reti di distribuzione
irrigua.
CUP G43G15000790007 - CIG 660121354B

Il sottoscritto _____
nato a _____ (___) il _____
domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede legale (località - provincia - c.a.p. - indirizzo) _____

in qualità di _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000, pienamente consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA ED ATTESTA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

a.1.b.1) che nei suoi confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 (*ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011*); (NB: l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);

a.1.b.2) che nei suoi confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31.5.1965, n. 575 (*ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011*); (NB: l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);

a.1.c.1) che nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; (N.B.

L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di legale rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Il giudizio sulla rilevanza delle condanne in relazione all'affidabilità morale e professionale è rimesso alla stazione appaltante);

oppure

di aver subito le seguenti condanne penali:

a.1.f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Società appaltante e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione appaltante;

a.1.m) di non aver subito sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8.6.2001 n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

a.1.m.ter) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203;

oppure

anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una causa ostativa di cui alla precedente lettera a.1.b.1 e a.1.b.2, di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure

anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una causa ostativa di cui alla precedente lettera a.1.b.1 e a.1.b.2, di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 e non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ricorrendo i casi previsti dall'art. 4 c. 1 L. n. 689/1981. La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

_____ lì _____

Firma

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica del documento di identità del firmatario (art. 38, c. 3, del D.P.R. n° 445/2000)

ALLEGATO 4

Spettabile
Consorzio di Bonifica Pianura Friulana
Viale Europa Unita, 141
Udine

Oggetto: Progetto n° 299 - D.R. 3067/PRODRAF dd. 25.09.2015 (B.I. 012/15)
Interventi di manutenzione degli impianti e delle reti di distribuzione irrigua.
CUP G43G15000790007 - CIG 660121354B

Il sottoscritto
nato il a
in qualità di
del Concorrente
con sede in
con codice fiscale n
con partita IVA n.....

In merito alla gara d'appalto in oggetto

OFFRE

il ribasso unico ed incondizionato del%
(.....per cento) sull'importo dei lavori
posto a base di gara, e così il prezzo dei lavori ammonta ad €
(.....), oltre all'importo per gli oneri di
sicurezza, pari ad Euro 5.000,00, non soggetti a ribasso d'asta.

Ai sensi dell'art. 86, c. 3-bis, e l'art. 87, c. 4 D.Lgs. 163/2006, dichiara che gli oneri di sicurezza concernenti i costi specifici connessi con l'attività del Concorrente, diversi dagli oneri della sicurezza finalizzati all'eliminazione dei rischi da interferenze già quantificati dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana al paragrafo I.2 "Prezzo" della Sezione I "Generalità" della presente Lettera Invito, ammontano ad € (euro).

(luogo, data)

(timbro dell'impresa e firma leggibile per esteso del legale rappresentante o del procuratore)

N.B. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di imprese, non ancora costituiti, l'offerta, ai sensi dell'art. 37 comma 8 D.Lgs. 163/2006, deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario.